

dova, Iacn, Quesada, Baeca ec. Fu soprannomato il Baeciano, perchè la sua ribellione era scoppiata in quest'ultima città (1). Incapace di resistere alle forze della Castiglia, egli si rese pure vassallo e tributario di Ferdinando, e lo coadiuvò in fatto ad impadronirsi di Huejada (certamente Quesada).

Abdallah al-Adel avea scritto ai sceicchi di Marocco, i quali, sedotti dalle sue brillanti promesse e dalla speranza che la sua residenza in Ispagna li lascierebbe godere del poter da essi usurpato, deposero Abd-el-Wahed il 21 chaban (8 settembre 1224), fecero acclamare Al-Adel, e strangolarono il suo antecessore 43 giorni dopo, per timore non protestasse contra la sua forzata abdicazione, e si vendicasse di loro se rimontava sul trono.

Al-Adel, riconosciuto in tutta la Mauritania, inviò suo fratello Abu Ali Edris contra il ribelle Abu Mohammed. Questi, assediato in Baeca e stretto fortemente, finse di far la pace, e riconobbe Al-Adel, ma dopo la partenza di Abu Ali ricorse al re di Castiglia, e mediante la cessione di Baeca e di una ventina di altre piazze forti, ottenne un soccorso di 20,000 cavalieri. Allora da Cordova marciò contra Siviglia, diè battaglia ad Abu Ali che gli veniva incontro, lo vinse compiutamente, e s'impadronì del suo campo, munizioni e bagaglie.

Al-Adel, intesa la sconfitta della sua armata, temette che il partito del Baeciano non trionfasse in Ispagna, e, volendo almeno assicurarsi della Mauritania, si recò a Marocco, lasciando a suo fratello Abu Ali la cura di difendere in Andalusia i deboli avanzi della potenza degli Al-Mohadi, attaccati in una volta e dai cristiani e dai principi della sua propria famiglia. Difatti il re d'Aragona Yayne I, fatta invasione nel regno di Valenza, cui pose a fuoco e a sangue, obbligò Abu Zeid di comperare la sua protezione ed alleanza mercè annuale tributo e la cessione della città di Peni-

(1) Egli è senza dubbio quel desso che Conde chiama Seid-Abu-Mohammed Abdallah, e ora Seid Mohammed. Crediamo che il nome intero di quel principe, aggiugnendovi il titolo d'onore, *Seid* (signore), che portavano tutti i principi della famiglia regia, fosse Seid Abu Mohammed, ben Abu-Abdallah, come scrive Dombay. Gli autori spagnuoli lo chiamano Maometto.